

CD-ROM, OPERE E PRODOTTI

Un CD-ROM può contenere qualsiasi tipo di informazione interpretabile dal PC, alla sola condizione che sia in formato digitale. Quindi, quando diciamo CD-ROM possiamo indicare indifferentemente un prodotto contenente numeri, testi, programmi, musica, filmati o quant'altro sia possibile digitalizzare e "interpretare" con un computer. Nasce oggi la necessità di fare qualche distinzione, cominciando dall'intestazione di questa rubrica, che da questo numero è stata variata da CD-ROM a "Prodotti Multimediali".

di Dino Joris

I contenuti dei CD-ROM in circolazione possono, grosso modo, suddividersi nelle seguenti categorie:

- sistemi operativi
- programmi applicativi
- banche dati
- raccolte di programmi
- informazioni in vari formati
- giochi
- musica interattiva
- enciclopedie e dizionari
- opere di riferimento (reference)
- programmi educativi.

L'unica cosa che hanno certamente in comune le categorie elencate è l'uso del supporto.

I sistemi operativi ed i programmi applicativi in genere sono inseriti su CD-ROM solo per questioni pratiche, ovvero per evitare all'utente di maneggiare decine (se non centinaia) di dischetti tradizionali: il loro destino infatti è quello



del trasferimento sul disco rigido dell'utente.

Lo stesso è spesso possibile dire per molti giochi.

La "obbligatorietà" del supporto di policarbonato si verifica solo quando non è praticamente possibile utilizzare il prodotto se non con letture dirette da CD-ROM, come accade con la maggioranza delle opere multimediali, quali ad esempio le enciclopedie e le opere di riferimento.

Fatta questa premessa, possiamo assieme domandarci che cosa si intenda per prodotti multimediali.

Tentiamo una definizione:

"Per prodotto multimediale si intende una collezione di informazioni nei formati testo, suono, immagine o filmato, gestita da un apposito programma applicativo".

Rientra quindi nella famiglia dei prodotti multimediali anche, ad esempio, qualunque software gestionale che utilizzi anche le immagini, i suoni o altre espressioni multimediali. La tendenza dei software più moderni è proprio quella di includere delle possibilità di inserimento di dati multimediali.

Quando si parla di "opere multimediali" si intende indicare una combinazione di software e dati nei vari formati

che l'utente può liberamente ed interattivamente utilizzare ma senza modificare o aggiungere alcunché.

Tipicamente in questa categoria di prodotti possiamo includere le enciclopedie e le opere di riferimento.

In questa rubrica continueremo comunque a rispettare la tendenza espressa sino ad oggi: continueremo a recensire le più interessanti "opere multimediali" piuttosto che giochi, banche dati, software o altri prodotti.

Tuttavia ci sembra opportuno non escludere a priori nessuna di queste categorie, riservandoci il privilegio di andare in "controtendenza" quando ci si imbatte in qualche prodotto particolarmente importante o significativo che possa essere descritto come prodotto multimediale.

L'impressione che si ricava vedendo i nuovi prodotti di software applicativo per Windows 95 è che presto troveremo che quasi tutto assumerà una con-

notazione multimediale, anche il software gestionale.

Un piccolo esempio di software gestionale che presenta immagini e suoni è costituito da Microsoft Money: un simpatico tentativo di rendere più piacevole la gestione dei conti personali (un modo per aiutare a sdrammatizzare la scoperta che il proprio conto in banca ha una tendenza al "rosso"??!).

Ma ora occupiamoci delle opere di questo mese.

PRIMAVOCE - DIZIONARI GARZANTI: FRANCESE

Chi si aspettava, come me, un dizionario parlante tradizionale semplificato, verrà brillantemente smentito sin dai primi momenti di consultazione.

Infatti, PrimaVoce non è solo un dizionario semplificato, ma non troppo: è anche un gioco didattico che può efficacemente aiutare nell'apprendimento dei primi rudimenti di una lingua.

Come si vede dalla schermata di apertura che vi propongo, a portata di clic abbiamo sì i dizionari italiano/francese e francese/italiano, efficacemente indicati dalle bandiere nazionali opportunamente collocate sulla mappa dell'Europa, ma anche una serie di icone che indicano con la loro simbologia la presenza di strumenti di apprendimento: il video attiva delle scenette animate (16 per la precisione) delle quali vediamo un esempio qui a fianco.

La grafica è semplice, lineare, e le animazioni, che non hanno alcuna pretesa di competere con i cartoni disneyani, hanno il pregio di essere effi-

caci nell'illustrare la scena e facilitare la comprensione di una parola o di una frase, per memorizzarla più facilmente, visto che la si ascolta, la si legge e se ne vede l'illustrazione, tutto contemporaneamente. Bene, ora sappiamo come si dice "tocco" e "non tocco" in francese (chi non sa nuotare farà bene a imparare anche le invocazioni di aiuto, se vuole poter dire "je n'ai pas pied"!).

Certamente non sono 16 brevissime scenette animate che possono fare imparare al bambino la lingua, ma



PrimaVoce Dizionari Garzanti: Francese

Produttore:
Garzanti Editore

Distributore:
Italsel s.r.l. - Via Lugo, 1 - 40128 Bologna
Tel.: 051/320409 - Fax: 051/320449 -
<http://www.italsel.com> -
E-mail: info@italsel.com

Prezzo:
PrimaVoce Lit. 95.000
Requisiti: standard
Ambiente: Windows



PRODOTTI MULTIMEDIALI

questi sicuramente potrà trovare le scenette divertenti ed essere sollecitata all'apprendimento.

Le schermate sono sempre improntate alla massima semplicità d'uso. Nella figura della scenetta potete notare che si trovano solo pochi e chiari pulsanti sui quali cliccare: menu, avvio delle scenette, pulsante indietro e pulsante di scelta delle scenette.

Se non bastasse, c'è sempre la possibilità di attivare il menu e successivamente l'Help, che contiene in tutto una decina di semplici tavole di riferimento.



Oltre alle scenette si hanno a disposizione alcuni esempi di conversazione, come si possono svolgere in famiglia, con amici e tra gli altri.

In una delle figure sparse tra queste note vedete un esempio della

conversazione tra amici numero 3: poche e semplici (ma non troppo) conversazioni che sono riportate a video in forma di testo e sono contemporaneamente lette dagli speaker che interpretano la scenetta.

Il bambino ha il controllo dell'avvio della conversazione registrata, quindi può ripeterla a piacimento per familiarizzarsi con i suoni e identificarne la corrispondenza con il testo scritto.

Il fatto che il testo appaia in francese soltanto e che non vi sia una traduzione a disposizione sembra essere una scelta degli autori, che probabilmente intendono così stimolare il bambino a fare ricerche con il vocabolario, a cercare di capire, diventando parte attiva nel processo di apprendimento, evitando



un atteggiamento di passività.

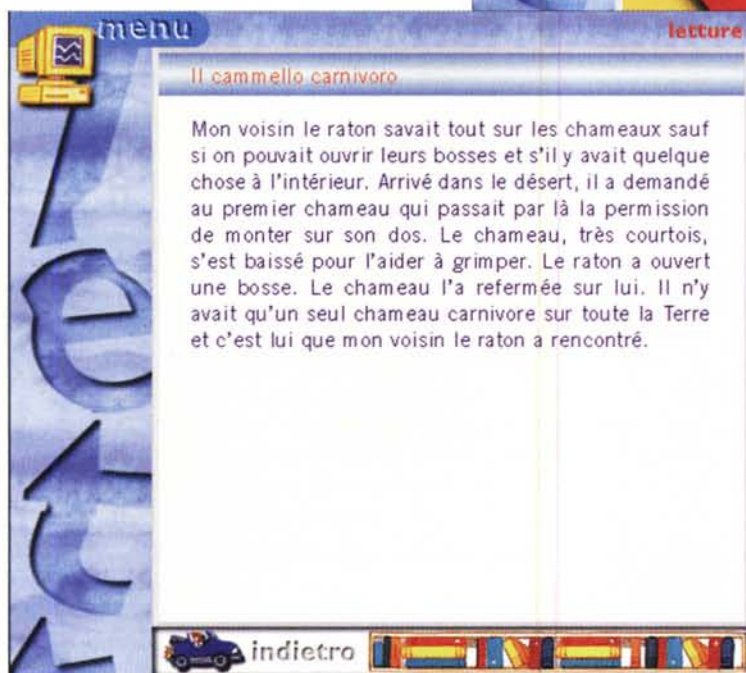
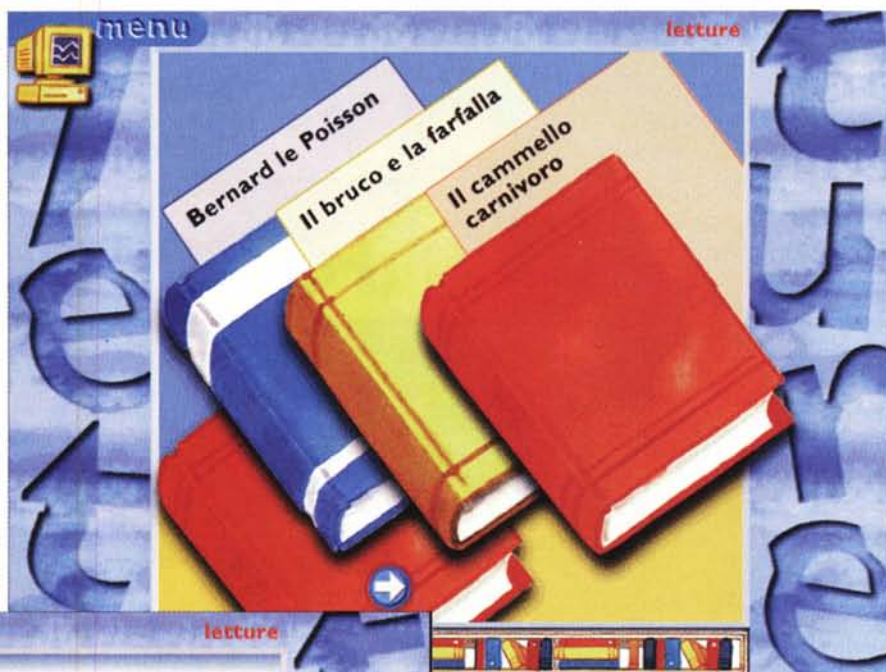
Oltre alle conversazioni, che possono forse risultare di difficile comprensione per i più piccini, i bambini hanno a disposizione un ambiente di studio più vicino al gioco (efficacemente rappresentato dai cubi colorati), che rende

possibile un "approccio morbido" alle cose di tutti i giorni: arredamento, giocattoli, cibi, eccetera.

L'approccio nell'ambiente "parole in gioco" è sia visivo che auditivo: facendo scorrere il puntatore del mouse sui vari oggetti appare una "etichetta" che ne indica il nome e la possibilità di cliccare sull'icona di attivazione del suono per udire la pronuncia.

Completata l'esplorazione preliminare di apprendimento è poi possibile ricorrere al pulsante "Dov'è?" per udire lo speaker che pronuncia il nome di uno degli oggetti presenti sulla schermata e invita ad individuarlo con un clic. In caso di successo, il bambino viene accolto da un "grido di giubilo", altrimenti da un suono basso e vibrante, atto ad indicare l'errore, senza fargli sentire l'errore come uno smacco.

Le parole in gioco riguardano venti



vere i suoi dubbi.

Forse qualcuno troverà che avrebbe potuto essere più utile avere a disposizione con un opportuno clic la traduzione in italiano delle letture; altri potranno aggiungere che anche la lettura da parte di uno speaker avrebbe potuto essere utile.

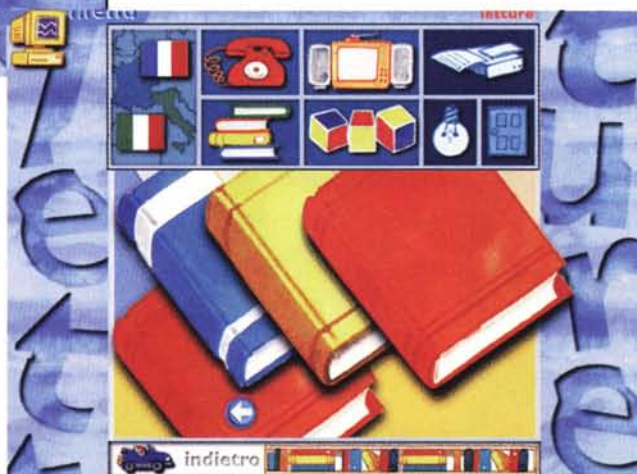
Tuttavia, io non mi sento di prendere posizione in questo caso, perché non ho dubbi che entrambi i sistemi offrano vantaggi e svantaggi. La mancanza della traduzione e della lettura da parte dello speaker possono essere di stimolo ad un maggior lavoro da parte del bambino, che dovrà fare delle ricerche con il dizionario per scoprire significato e pronuncia delle parole, assumendo quindi

argomenti e sono quindi in grado di offrire una gamma piuttosto vasta di parole utili, di praticità immediata, che il bambino potrà memorizzare quasi senza rendersene conto, giocando. I più grandicelli potranno utilmente ricorrere agli esercizi per rafforzare le loro conoscenze con un approccio meno ludico, più tradizionale.

Vi sono poi le letture, delle quali fornisco un esempio (sono in tutto una cinquantina), anch'esse dedicate ai più grandicelli visto che non offrono nessun aspetto giocoso ma sono semplicemen-

te delle letture adatte ai bambini, che debbono essere affrontate con sistemi tradizionali (infatti, in questo caso non c'è il lettore che accompagna il bambino nella lettura, come accade nelle altre sezioni).

È naturale che il bambino troverà parole sconosciute o di difficile pronuncia nel corso delle letture: potrà allora utilizzarle (finalmente!) il dizionario parlante per risol-



PRODOTTI MULTIMEDIALI

menu Argomenti della guida

Ciao! Il tuo Primavoce potrà diventare un compagno di studio e di divertimento valido grazie a tutte le sezioni e gli strumenti che contiene. Se hai qualche difficoltà a trovarli o ad usarli correttamente, qui di seguito troverai una guida esauriente per darti le informazioni necessarie in modo chiaro e immediato. Il tuo Primavoce non avrà più segreti per te. Buon divertimento!

- Come si consulta il dizionario
- Come si cerca una parola
- Come si consultano le tavole dei verbi
- Come si accede alle vignette
- Come si accede alla sezione dialoghi
- Come si acc...
- Come si acc...
- Come si acc...
- La tendina

indietro

Qualche lettore si sarà probabilmente già chiesto se io mi sia dimenticato di parlare del dizionario...

Davvero non è così, non c'è stata dimenticanza, ma solo una valutazione di opportunità: ho voluto mettere in evidenza prima gli aspetti meno usuali dell'opera, perché sicuramente la parte più tradizionale, il dizionario in se stesso, potrebbe essere definito efficacemente in due sole parole: "dizionario parlante".

Tuttavia vale la pena di offrirne una descrizione meno succinta, illustrarne almeno gli aspetti meno ovvii.

La schermata di avvio, come si vede dall'illustrazione, si attesta sulla prima parte del dizionario e offre alcuni facili strumenti di navigazione nel "mar delle parole": due frecce per procedere pagi-

un ruolo più attivo, capace di offrire maggiori stimoli.

Ecco che sono arrivato in qualche modo al "cuore del sistema", il dizionario. Ma prima di dare qualche indicazione su questa parte dell'opera, atta a risolvere problemi linguistici, ritengo sia il caso di accennare all'Help, che con le sue dieci semplici tavole illustrative rende agevole il compito di apprendere la gestione delle varie parti dell'opera.

menu **francese/italiano**

Scrivi qui sotto la parola che cerchi. Se non sei sicuro dell'ortografia, puoi scrivere solo le prime lettere e cliccare su "Lista delle parole". Adesso clicca sulla parola che vuoi.

vit

Lista delle parole

vital
vitalité
vitamine
vite
vitesse
vitrail
vitre
vitre
vitrier

Annulla la ricerca

OK

cerca parola

cerca parola

indietro

menu **francese/italiano**

à preposizione ! AU al, allo; A LA alla; AUX ai, agli, alle

1. a • Marc téléphone à son père Marc telefona a suo padre • Son père arrive à la fin de la semaine Suo padre arriva alla fine della settimana • Marc ira le chercher à l'aéroport Marc andrà a prenderlo all'aeroporto • Samedi ils joueront au foot et puis ils iront au cinéma Sabato giocheranno a calcio e poi andranno al cinema • Dimanche, ils iront au zoo et donneront à manger aux girafes et aux gorilles Domenica andranno allo zoo e daranno da mangiare alle giraffe e al gorilla

2. di • Cette écharpe n'est pas à Marc Questa sciarpa non è di Marc • À qui est cette écharpe? Di chi è questa sciarpa?

3. da • Le chien a renversé le service à thé Il cane ha fatto cadere il servizio da tè • Le chat a déchiré le papier à lettres Il gatto ha stracciato la carta da lettere • Avec eux, il n'y a rien à faire Con loro non c'è niente da fare

4. con • Nadine est cette fille, aux cheveux longs et au nez retroussé, qui parle à la dame à la jupe

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

cerca parola

indietro

na per pagina, le lettere dell'alfabeto per arrivare rapidamente alla parola da individuare ed infine un'icona che porta all'attivazione della schermata di ricerca sulla parola.

Gli autori sono stati abbastanza saggi da includere una funzione di ricerca approssimativa, così che il bambino può digitare la prima parte della parola e avvicinarsi quindi alla parola cercata senza bisogno di scriverla integralmente e correttamente (cosa che potrebbe risultare difficile per i bambini e, a volte, non solo per loro...).

Insomma, si possono facilmente eseguire delle ricerche precise o si può "navigare a vista" per scoprire il signifi-

menu francese/italiano

	TAVOLA 1 parler		TAVOLA 2 cf. commencer	
Ind. pres.	je	e	je	commen:e
	tu	es	tu	commen:es
	il	e	il	commen:e
	ils	ent	ils	commen:ent
	nous	ons	nous	commen:ons
	vous	ez	vous	commen:ez
Imperfetto	je	ais	je	commen:ais...
	nous	ions	nous	commen:ions...
Futuro	je	ai	je	commen:erai...
Pass. pross.	j'ai	parlé	j'ai	commencé...
Cond. pres.	je	ais	je	commen:erais...
Cong. pres.	que je	e	que je	commen:e...

cerca parola

indietro

Non ho ancora accennato alla velocità di esecuzione di tutte le varie funzioni perché questo argomento merita qualche attenzione particolare.

Bene, la prova di questo dizionario è stata fatta con un PC multimediale con processore Pentium a 100 MHz e 16 MByte di RAM dotato di un lettore a quadrupla velocità: la gestione è risultata non molto rapida, con momenti di attesa che diventano di alcuni secondi quando si passa da un modulo all'altro, quando si richiama il dizionario, quando si lancia la ricerca di una parola.

Ma queste attese del risultato non sono mai veramente significative e non sono tali da "dare ai nervi", neanche quando si utilizza, come ho fatto nella prova, un 486 DX4 con soli 8 MB di memoria (ma con un lettore a quadrupla velocità).

cato delle parole o per avere una conferma sulla loro pronuncia.

Nel corso delle ricerche si potranno notare dei simboli accanto alle parole.

Nel caso dei verbi, con un clic sui simboli, si potranno attivare delle utili tabelle di coniugazione; per alcune parole, usate nelle scenette delle "parole animate" sarà invece possibile accedere alle animazioni.

menu francese/italiano



quel âge as-tu?
 enfant: j'ai deux ans
 jeune homme:
 j'ai dix-huit ans
 vieillard:
 j'ai quatre-vingts ans

CHIUDI

indietro

arc ouvre doucement le frigo afin
 ille pas Marc apre piano il frigo per-
 egli.
 e africano.
 ioso, seccante.
 e, seccare • Tu m'agaces! Mi dai
 el âge as-tu? Quanti anni hai? ! AGE è
 anziano • Nadine est la plus âgée
 Marc est âgé de huit ans Marc ha
 zia.
 ginocchiarsi.
 ome il vigile urbano.

menu

asp
 un
 attimo

cerca parola

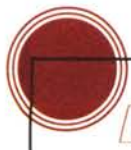
indietro

Conclusioni

Nel suo complesso mi sembra di poter dire che l'opera è tra quelle che si possono raccomandare a tutti i genitori che abbiano:

- figli di età adatta (pre-teenager);
- desiderio di offrire loro un valido contributo educativo;
- un PC multimediale (evviva, anche solo un 486!) da mettere a disposizione dei suddetti.

In caso di mancanza di figli, si può sempre pensare alla versione VivaVoce, già recensita in questa rubrica e anch'essa raccomandata.



PRODOTTI MULTIMEDIALI

GIOVANNI PAOLO II VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

Spesso mi lamento per le presentazioni lunghe e ingombranti, che non si possono "saltare". Con questa opera lamento l'esatto contrario: si può saltare troppo facilmente (basta un modestissimo clic subito dopo il lancio) una presentazione che davvero vale la pena di vedere almeno una volta (ne vedete una fase nell'immagine di apertura).

Il buon giorno si vede dal mattino: alla bella presentazione segue un'opera che mantiene costanti degli standard qualitativi davvero notevoli, che si mantengono tali anche se il PC è un 486

con 8 MByte di memoria.

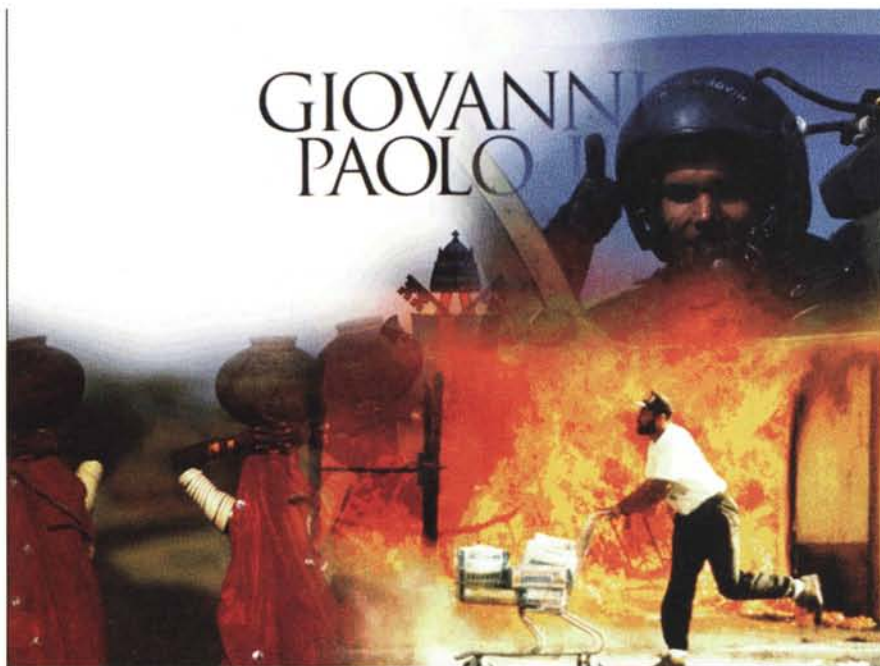
Le belle immagini si compongono con naturalezza, la musica ci accompagna senza interruzioni, i filmati scorrono nitidi, il parlato è in perfetta sincronia con le immagini.

Ecco un'altra conferma che gli standard dei programmi multimediali sono arrivati finalmente ai giusti livelli qualitativi (quante volte in passato abbiamo visto delle opere di buon contenuto rese poco fruibili a causa del software insufficiente!).

Ora i produttori possono dedicare sforzi maggiori ai contenuti.

Media Link e Mondadori New Media hanno certamente dedicato molti mezzi ed energie alla realizzazione di quest'opera, avvalendosi della collaborazione (e degli archivi) della RAI, dell'Osservatore Romano e di varie società ed enti, oltre alle competenze di persone come Vittorio Messori e Alberto Michellini (cito solo i più noti).

Possiamo sorprenderci della grandezza dello sforzo, vista l'importanza dell'argomento?



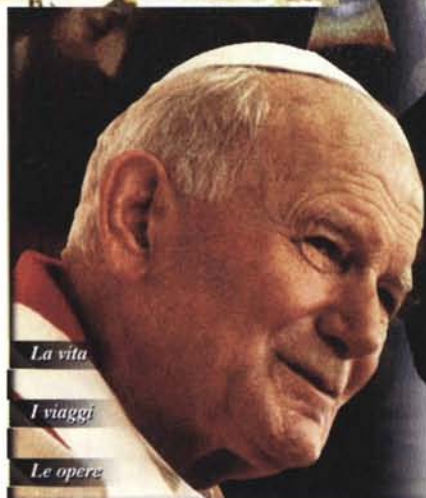
Giovanni Paolo II Varcare la Soglia della Speranza

Produttore:
Media Link e Mondadori New Media

Distributore:
Mondadori New Media
Strada Privata Mondadori, 1- 20090 Segrate (MI)
Tel.: 167-821177 - 02/75423371
Fax: 02/75422450 - <http://www.mondadori.com>

Prezzo:
Giovanni Paolo II Lit. 59.000

Requisiti: standard
Ambiente: Windows
Nota: su 2 CD



La vita

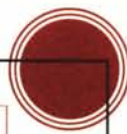
I viaggi

Le opere

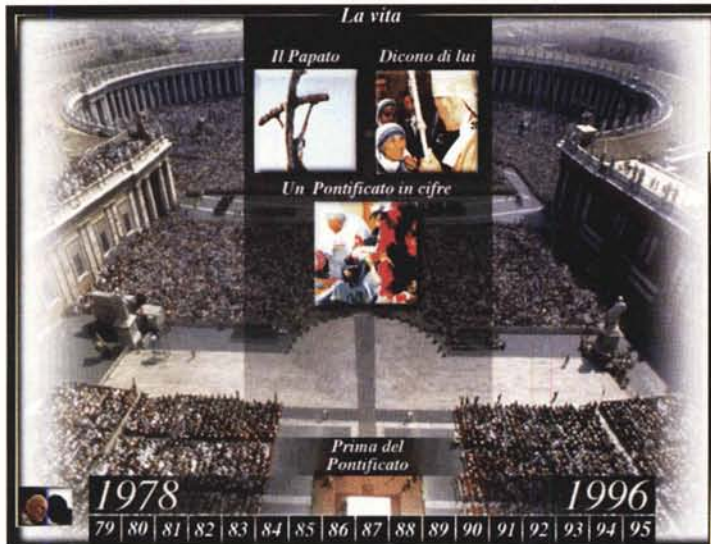
Indice dei temi



VARCARE
LA
SOGLIA
DELLA
SPERANZA

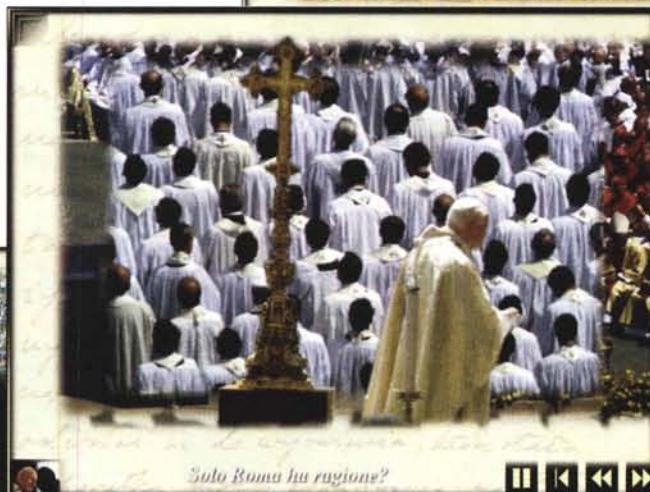
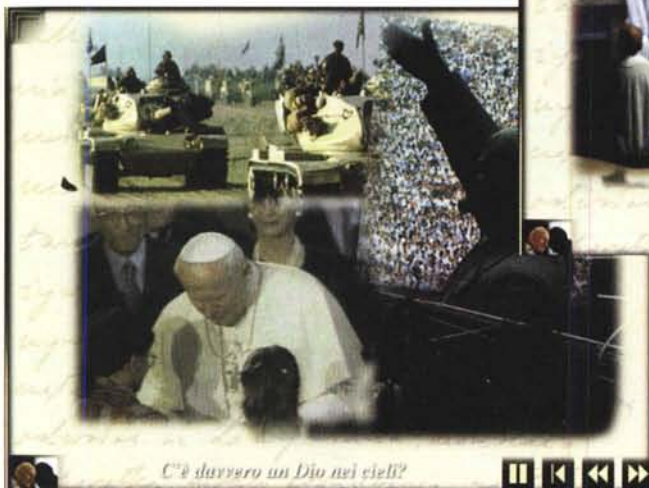


PRODOTTI MULTIMEDIALI



Il titolo dell'opera porta il nome del Papa, Giovanni Paolo II, ma i contenuti non sono certo limitati alla sua vita, ai suoi viaggi, alle sue opere, ma si allargano ad un messaggio globale, di fede e di speranza.

Non a caso alla fine della presentazione si legge la frase: "Non abbiate



mo" del Tiziano o della "Trasfigurazione" di Raffaello: siamo abituati alle immagini sacre classiche. Ci si sorprende però quando si trova anche "Il grido" di Munch, a testimonianza di un approccio aperto ai grandi temi dell'umanità in generale oltre che della religione di per sé.

Spesso ci si imbatte nelle immagini di opere d'arte di grande spessore.

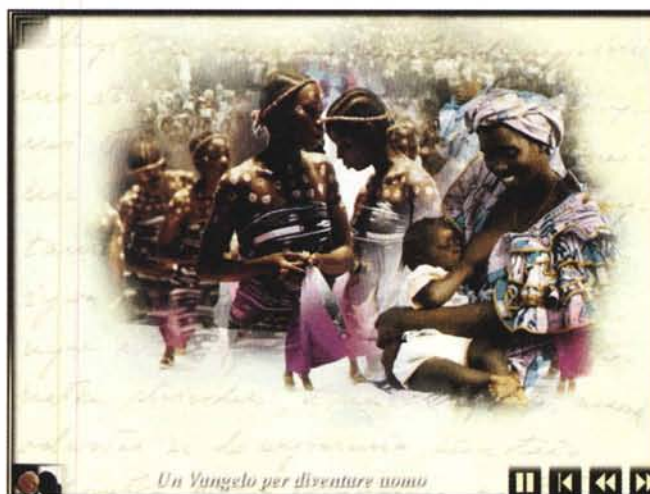
Nessuna sorpresa se si trovano le riproduzioni dell'"Ecce Ho-

La scelta delle musiche ovviamente privilegia l'area classica (non siamo sorpresi) con autori quali Mozart e Pierluigi da Palestrina, Monteverdi e Schumann. Piacevolmente sorprendenti la qualità e la quantità delle esecuzioni che accompagnano la lettura. I grandi temi toccati

paura". Un messaggio semplice, destinato però ai tanti che trovano che vivere sia sempre più difficile e complicato.

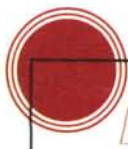
L'opera, come il lettore può facilmente intuire dalle schermate proposte, propone sia la biografia del Papa, che grandi temi della religione, tentando di dare delle risposte di fede a domande come: "C'è davvero un Dio nei cieli?".

La presenza dei grandi temi della religione rende quest'opera particolare: può essere probabilmente "letta" una sola volta nell'ordine suggerito dalla pagina iniziale, oppure può essere consultata senza ordine, con approccio casuale, solo per il piacere di stimolare mente ed anima con i grandi temi della religione.



includono altre religioni, quali il buddismo e l'Islam; le donne e i giovani; il comunismo. Ma fondamentalmente quest'opera è dedicata alla speranza, che certo non conosce differenze di religione, sesso o credo politico.

"Non abbiate paura", suggerisce il Papa. Che siate religiosi o meno. Perché non cercare di seguire questo consiglio?



RODOLFO VALENTINO VIAGGIO NEL MITO



FAI UN CLIC SU UNA DI QUESTE FOTOGRAFIE

RITORNO VAI A STRUMENTI USCITA

Possiamo, forse, non avere mai visto neanche uno spezzone di un suo film, ma certamente nessuno di noi può dire di non sapere alcunché di Rodolfo Valentino, che è stato e rimane un grande mito.

Mi sono avvicinato a quest'opera con una certa diffidenza (mi hanno deluso delle opere su altri miti del nostro secolo) ma non c'è voluto molto perché la diffidenza si trasformasse in vivo interesse (a volte, ma non abbastanza spesso, il lavoro è un vero piacere!).

La grafica, la musica e la scelta dei pochi colori inseriti nell'ambiente rigorosamente in bianco e nero riescono a rendere un'atmosfera assolutamente adeguata all'epoca ed al personaggio. Diventa subito facile regalarsi una visita

Rodolfo Valentino Viaggio nel Mito

Produttore:

ASHMultimedia - Corte dei Molini, 7
36100 Vicenza
Tel.: 0444/303450 - Fax: 0444/303460
http://www.ashmm.com
E-mail: matteo@gpnet.it

Prezzo:

Rodolfo Valentino Lit. 49.000

45 minuti di musica
38 minuti di sequenze filmate
258 immagini
3 lingue: italiano, inglese, spagnolo

Requisiti: standard
Ambiente: Windows



sognante al mondo di inizio secolo, al mondo del film muto, quando l'espressione dei sentimenti era affidata solo alla gestualità, al linguaggio del corpo, senza

alcun ricorso al suono ed al colore.

I costumi spesso ingenui, il trucco pesante, l'estremizzazione dei caratteri e delle situazioni sono resi per quello che sono: un modo di esprimersi assolutamente adatto all'epoca.

La biografia prende invece un piglio moderno, specialmente quando propone

un quadro non proprio esaltante della figura privata del nostro eroe, il trucco pesante, l'estremizzazione dei caratteri e delle situazioni sono resi per quello che sono: un modo di esprimersi assolutamente adatto all'epoca. La biografia prende invece un piglio moderno, specialmente quando propone un quadro non proprio esaltante della figura privata del nostro eroe, quando non ignora gli episodi che hanno visto Valentino sospettato di essere coinvolto addirittura in episodi di sfruttamento della prostituzione ed altre attività e comportamenti non propri edificanti.

Ma il tempo sembra essere capace di curare tutto... E il mito rimane malgrado gli episodi oscuri e malgrado la teatralità dei gesti e del trucco.

La qualità generale dell'opera viene confermata anche dalla fluidità delle sequenze filmate e dalla loro durata. I veri appassionati troveranno inoltre moltissime notizie piuttosto particolareggiate anche su personaggi di contorno.

A buon intenditor...

Rodolfo Valentino in "Blood and Sand" di Fred Niblo con Nita Naldi e Lila Lee



"Blood and Sand" (Sangue e arena) tratto dal romanzo omonimo di Vicente Blasco Ibañez (1908)
Mostra sequenze filmate
produzione: Famous Players-Lasky, Paramount
regia: Fred Niblo
sceneggiatura: June Mathis
fotografia: Alvin Wyckoff
interpreti:
Rodolfo Valentino (Juan Gallardo),
Lila Lee (Carmen),
Nita Naldi (Doña Sol),
George Field (El Nacional),
Walter Long (Plunitas)
anno: 1922

RITORNO VAI A STRUMENTI USCITA

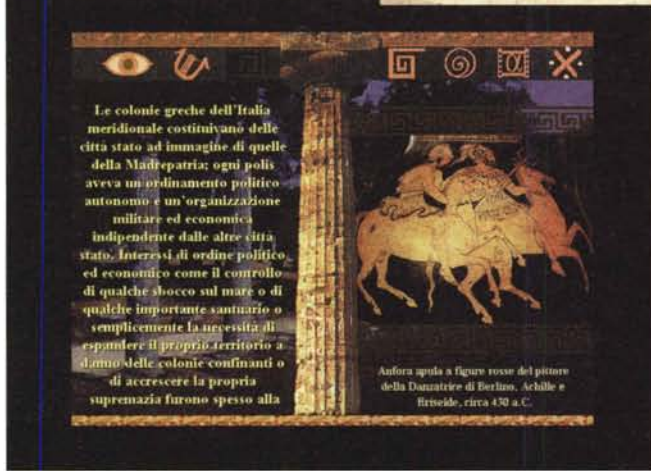
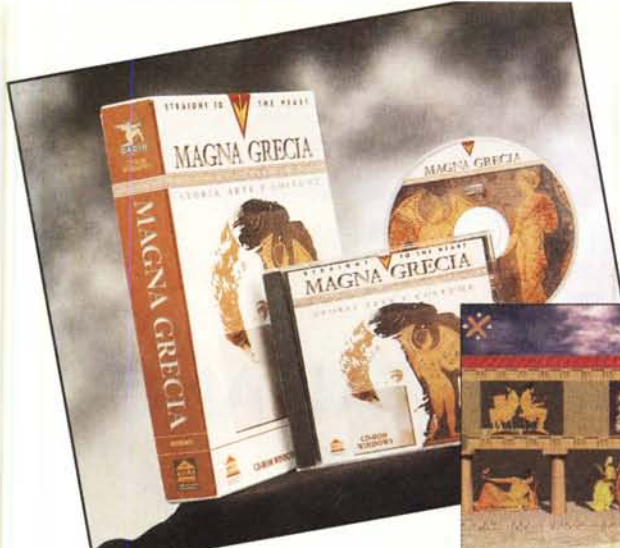
Rodolfo Valentino in "Blood and Sand" di Fred Niblo con Nita Naldi e Lila Lee

SEQUENZA 1 SEQUENZA 2 SEQUENZA 3 SEQUENZA 4



Il grande seduttore provocato. Questo potrebbe essere il titolo di questa celebre sequenza. In una "cantina" spagnola Juan Gallardo viene invitato a ballare il flamenco da una audace e provocante señorita. E' una situazione opposta alla famosa sequenza del tango argentino in "The Four Horsemen of the Apocalypse", dove è lui che prende l'iniziativa e irrompe sulla scena mostrando tutte le sue abilità. In "Blood and Sand" che è caratterizzato da una cupa

RITORNO VAI A STRUMENTI USCITA



MAGNA GRECIA E FEDERICO II

Si tratta di due diversi prodotti che per comodità descrivo insieme. L'opera dedicata alla Magna Grecia offre una vasta panoramica culturale con l'ausilio di qualche filmato, di molti disegni e con riproduzioni di scene tratte tipicamente da pitture su vaso. Numerosi sono i testi di autori greci che sono citati o letti. Gli aspetti di questa civiltà vengono esaminati, come suggerisce il menu di apertura, sia da un punto di vista culturale che da quello sociale, "guardando

dentro" la vita quotidiana, il modo di fare arte o artigianato (tra l'altro ci vengono proposte delle riproduzioni di opere di oreficeria davvero pregevoli), le armi con cui si guerreggiava, gli sport praticati, eccetera.

Il giusto spazio viene naturalmente dedicato alle pregevoli opere architettoniche (proposte anche in filmati e ricostruzioni al computer), alle arti ed alla filosofia.

I testi non sono a dire il vero di agevole lettura, come si vede dall'immagine proposta (la scelta del colore giallo certo non favorisce) ma la quantità di immagini probabilmente induce a leggere poco e guardare molto.

Questo sembra rientrare nell'impostazione generale dell'opera, che non sembra avere altra ambizione che quella di offrire una panoramica esauriente sulla Magna Grecia, destinata al lettore che intenda informarsi, dedicarsi a letture sane e culturalmente utili. Chi intende affrontare l'argomento in modo esauriente, probabilmente troverà i contenuti insufficienti e dovrà completare le sue ricerche avvalendosi di strumenti più approfonditi.

Lo stesso può essere detto per l'opera dedicata a Federico II, anche se è in apparenza assai diversa (diversi sono l'impianto generale e l'impostazione grafica).

Le difficoltà di lettura tuttavia rimangono e la storia viene quindi affidata molto alle riproduzioni di disegni e dipinti ed alla grafica assai elaborata, per certi aspetti piacevole ed efficace, per altri non convincente (la grafica del menu non mi convince; ma giudicate voi dall'immagine qui riprodotta).

Il tutto è accompagnato da musica originale strumentale, ma non manca qualche canto gregoriano, eseguito da un coro monastico.

Chi non ha un interesse approfondito per questi argomenti potrà trovare la lettura interessante.

Magna Grecia e Federico II

Produttore:
Artemis

Distributore:
SACIS - Via Teulada, 66 - 00196 Roma
Tel.: 06/374981 - Fax: 06/3723492
http://www.sacis.it
E-mail: mc7668@mcmlink.it

Prezzo:
Magna Grecia Lit. 59.000
Federico II Lit. 59.000

Requisiti: standard
Ambiente: Windows